



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

Fornitura n. 13 gruppi elettrogeni collocati su carrelli-rimorchio, omologati per uso speciale, trainati agganciati a mezzo in dotazione dell'Amministrazione Penitenziaria

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di n° 13 (tredici) gruppi elettrogeni collocati su carrello-rimorchio, omologato per uso speciale, da agganciare a traino su mezzi in dotazione dell'Amministrazione Penitenziaria, tipo Jeep Gran Cherokee, come meglio indicato al successivo art. 4.

Sono compresi nella fornitura tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il prodotto completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi fornite.

L'esecuzione delle attività da compiere, per fornire il prodotto finito, è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e il fornitore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Tutti i gruppi elettrogeni, compresi i carrello-rimorchi, oggetto della fornitura, devono essere nuovi di fabbrica e di ultima generazione.

Art. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore stimato del presente appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (in seguito definito come Codice) è pari a euro 1.027.000,00 (euro unmilioneventisettemila/00) IVA esclusa.

La base d'asta, al netto di IVA, è pari a euro 79.000,00 (euro settantanovemila /00) per ogni singolo gruppo elettrogeno su carrello-rimorchio.

Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero.

Art. 3. MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato a corpo.

Art. 4. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura, che forma oggetto dell'appalto, può riassumersi come di seguito, salvo eventuali modifiche non sostanziali che possano essere introdotte nel corso della realizzazione dei gruppi elettrogeni carrellati, previo accordo tra il fornitore ed il Direttore dell'esecuzione del contratto (in seguito DEC).

Nelle sue caratteristiche principali, il singolo gruppo elettrogeno dovrà essere collocato stabilmente su un carrello-rimorchio il quale, per gli spostamenti, sarà posto a traino di un mezzo in dotazione dell'Amministrazione Penitenziaria, tipo Jeep Gran Cherokee.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

Art. 5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti minimi a garanzia della qualità nell'esecuzione della fornitura:

- certificazione UNI EN ISO 9001:2015 attinente allo specifico settore;
- certificato di idoneità alla produzione in serie rilasciato dal Ministero dei Trasporti.

I gruppi elettrogeni carrellati, oggetto della fornitura, dovranno rispettare:

- le norme di legge ed i regolamenti italiani in vigore nonché le prescrizioni del Nuovo Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. del Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 495 del 16.09.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le norme, anche di formazione europea, che fossero emesse e/o entrate in vigore nel periodo compreso a partire da tre mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente capitolato e fino alla data di completamento della fornitura e che siano applicabili ai veicoli di cui si tratta;
- le norme relative alla sicurezza sul lavoro, sia per quanto riguarda l'isolamento elettrico quando il gruppo elettrogeno è in funzione, sia per quanto riguarda l'ingombro e la segnaletica di pericolo in caso di movimentazione su strada o di stazionamento in caso di utilizzo in situazioni d'emergenza;
- tutte le norme esplicitamente citate nel presente Capitolato;
- ulteriori norme non citate, successive modificazioni ed eventuali integrazioni intervenute al momento della fornitura e pertinenti con la stessa;

In tema di igiene, sicurezza e ambiente, dovrà soddisfare le seguenti prescrizioni:

- Regolamento (UE) 2016/1628 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 settembre 2016 relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante e di omologazione per i motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali, e che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) n. 167/2013 e modifica e abroga la direttiva 97/68/CE
- le norme relative all'emissione di gas di scarico combusti nell'atmosfera;
- le norme relative all'inquinamento acustico, ove applicabili;
- le norme relative alla limitazione dei disturbi di natura elettromagnetica in modo da non interferire con l'utilizzo dei dispositivi di controllo, di sicurezza, di trasmissione fonica e/o dati in genere;
- i materiali utilizzati devono essere privi in ogni loro sottoinsieme di componenti tossici nel rispetto della normativa vigente;
- i sistemi tecnologici dell'allestimento devono rispettare la normativa vigente ed essere dotati di omologazione, dove prevista.

I gruppi elettrogeni, collocati su carrelli-rimorchio, oggetto della fornitura dovranno possedere le



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

caratteristiche minime riportate nei successivi articoli.

Art. 6. CARATTERISTICHE GENERALI – GRUPPO ELETTROGENO

Le principali caratteristiche tecniche del gruppo elettrogeno oggetto della presente fornitura sono di seguito elencate:

- il gruppo elettrogeno dev'essere trasportato a bordo di un rimorchio trainabile e su di esso fissato. Pertanto, il carrello-rimorchio dev'essere fornito completo di tutte le attrezzature meccaniche, elettriche, elettroniche e di sicurezza destinate al traino secondo il Codice della strada ed il Regolamento di applicazione vigenti al momento della pubblicazione della gara;
- il gruppo elettrogeno dev'essere costituito da un motore diesel 1.500 giri/min almeno a 4 cilindri ad iniezione diretta, a circuito di raffreddamento a liquido con radiatore e ventola direttamente accoppiata, sistema di lubrificazione ad olio con annesso filtro, sovralimentato con turbocompressore azionato dai gas di scarico, con regolatore di giri elettronico, marmitta silenziata e dotato altresì di:
 - allarmi alta/bassa pressione e filtro intasato, mancanza combustibile, indicatore della temperatura del liquido refrigerante, guasto alternatore, carica batteria, temperatura motore sopra i limiti di funzionalità;
 - alternatore trifase di primario costruttore accoppiato al motore endotermico mediante opportuno giunto;
 - basamento realizzato con profili acciaio saldato e supporti antivibranti inseriti tra motore, alternatore e basamento, serbatoio carburante integrato con sensore minimo carburante;
 - cofanatura insonorizzata, realizzata in acciaio zincato e verniciato, rivestita internamente con materiali fonoassorbenti, con opportuni pannelli di apertura per facilitare l'accesso per la manutenzione e rumorosità residua non superiore a 68dB(A) ± 3 a 7 metri;
 - quadro elettrico con grado di protezione IP65 completo di comandi (chiave di avviamento, commutatore voltmetrico, pulsante a fungo di stop emergenza, interruttori magnetotermico generale completo di protezione differenziale e magnetotermici per alimentazione selettiva delle prese esterne) e di voltmetro, frequenzimetro, amperometro, indicatore livello di carburante, conta ore funzionamento. Il quadro elettrico dev'essere dotato di protezioni gestite elettronicamente con dispositivo di arresto automatico interfacciato alla diagnostica del motore con segnalazione luminosa che entri in funzione in caso di anomalia;
- potenza apparente in servizio continuativo tale che il peso complessivo dell'accoppiamento gruppo elettrogeno e carrello-rimorchio fornito non sia superiore a 3.500 kg: presumibilmente tale potenza sarà dell'ordine di 150 kVA;
- sistema per l'illuminazione durante l'attività notturna, tale da garantire la visibilità nella area prossima al gruppo elettrogeno e all'interno della cofanatura;
- le dimensioni del carrello-rimorchio, con gruppo elettrogeno montato, dovranno essere tali da poter essere trainato da un automezzo del tipo Jeep Gran Cherokee, o equivalente, condotto da personale dell'Amministrazione Penitenziaria;
- è consentito installare a bordo del carrello-rimorchio anche gruppi elettrogeni, o componenti di esso, di terze parti, purché rispondenti alle caratteristiche di cui al presente capitolato ed in possesso di tutte le certificazioni previste;
- i motori installati nei gruppi elettrogeni dovranno rispettare gli standard Stage V introdotti dal Capitolato per la fornitura di gruppi elettrogeni carrellati rev.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

Regolamento (UE) 2016/1628.

Art. 7. CARATTERISTICHE GENERALI – CARRELLO-RIMORCHIO

I veicoli in possesso dell'Amministrazione destinati al traino dei carrelli-rimorchio sono dotati di dispositivo di traino AL-KO mod. CHC69D. Pertanto, i carrelli-rimorchio dovranno essere dotati di innesti compatibili con esso sia per la parte meccanica che per la parte elettrica.

Le principali caratteristiche tecniche del singolo carrello-rimorchio oggetto della presente fornitura sono di seguito elencate:

- il rimorchio deve essere di tipo a TIMONE;
- telaio in acciaio, interamente zincato a caldo;
- doppio asse con sospensioni e ruote indipendenti;
- n.4 piedi di stazionamento regolabili in altezza con funzione di sollevamento e livellamento, adeguatamente dimensionati al carico;
- ruota di scorta con relativi attrezzi;
- ruotino di manovra pivotante;
- freno inerziale con retromarcia automatica e freno di stazionamento servoassistito da molla a gas con recupero automatico della tensione in caso di stazionamento in pendenza;
- n.1 cassetta e/o baule porta attrezzi con sistema di chiusura;
- kit di collegamento tra il gruppo elettrogeno e il punto di consegna (i cavi di collegamento dovranno coprire una distanza lineare di circa non inferiore a 20 metri)
- n.1 avvolgitore cavi elettrici da posizionare nel vano del veicolo motrice;
- porta targa posteriore;
- n.1 estintore di emergenza.

Art. 8. RUOTE E PNEUMATICI

Le ruote in dotazione dovranno essere complessivamente cinque, di cui una di scorta, oltre le quattro ruote marcianti. Dovrà essere fornita la relativa attrezzatura per la sostituzione di una delle ruote marcianti.

L'indice di carico di tutti i pneumatici dovrà essere tale da garantire la tenuta di marcia a pieno carico, e tutti gli pneumatici dovranno essere dotati del sistema antistallonamento Rodgard mod. P/N BP-11772-01-18B70 (le Jeep sono state dotate dello stesso sistema Rodgard).

Riguardo all'allestimento delle ruote, si specifica che:

- il carrello-rimorchio dovrà essere dotato di sistemi di sicurezza di mobilità rotanti per tutte le ruote marcianti – compresa la ruota di scorta – tali da garantire la mobilità del veicolo, anche in caso di perdita di pressione dello pneumatico;
- in caso di foratura dovrà essere garantita la percorrenza di almeno di 25 km ad una velocità di 50 km/h;



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

- le ruote dovranno avere il bordo di antistallonamento, tale da mantenere il tallone dello pneumatico in sede quando la pressione risulti insufficiente;
- la ruota di scorta, delle stesse misure di quelle marcianti, non dovrà ingombrare. Pertanto, la sua collocazione dovrà essere concordata in fase di esecuzione.

I carrelli-rimorchio dovranno essere dotati di sistema di controllo della pressione degli pneumatici; tale sistema dovrà avvertire, mediante sensore sonoro, luminoso e a video, il conducente in caso di pressione pneumatica insufficiente e/o in caso di foratura dello pneumatico. L'indicazione della pressione di gonfiaggio dovrà essere posta in apposita targhetta la cui collocazione sarà concordata, in fase di esecuzione, con personale di quest'Amministrazione.

Il peso delle ruote marcianti e della ruota di scorta dovrà rientrare nel limite complessivo fissato all'art. 6.

Art. 9. ALLESTIMENTI

Il carrello-rimorchio, oltre quanto specificato agli artt. 6, 7 e 8 del presente Capitolato, dovrà essere fornito con gli allestimenti indicati nei punti di seguito riportati.

Cofano d'insonorizzazione

Realizzato in lamiera spessa non meno di 20 mm e rivestito al suo interno di materiale fono assorbente e rumorosità residua non superiore a 68 ± 3 dB(A) a 7 metri;

Colori di istituto

La carrozzeria esterna di tutti i gruppi elettrogeni e dei carrelli-rimorchio oggetto della presente fornitura dovrà essere di colore blu RAL 5004, al pari degli altri mezzi già in dotazione al Corpo di Polizia Penitenziaria, di prima verniciatura e garantita direttamente dal ciclo produttivo di verniciatura di serie del veicolo.

Art. 10. GARANZIA PER VIZI, DIFETTI DI FABBRICAZIONE, MANCANZA DI QUALITÀ ESSENZIALI E/O PROMESSE E BUON FUNZIONAMENTO

I gruppi elettrogeni in questione completi del carrello-rimorchi dovranno essere consegnati completamente compiuti in tutte le parti previste per la loro destinazione d'uso e dovranno rispettare tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative richieste dal presente Capitolato. In ogni caso, in fase di esecuzione, l'Amministrazione si riserva di richiedere modifiche e/o aggiustamenti di dettaglio.

Tutti i materiali e i componenti devono essere di prima qualità e non recare imperfezioni, vizi, difetti, difformità di qualunque genere e devono presentare caratteristiche di durabilità nel tempo. Essi, anche con riferimento a sistemi e sub sistemi di impianti tecnologici, devono rispettare tutte le prescrizioni di leggi e di regolamento in materia di qualità, di provenienza e di prestazione. Pertanto, i gruppi elettrogeni completi del carrello-rimorchi, oggetto della presente fornitura, dovranno essere in tutte le loro componenti e allestimenti provvisti di garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

(art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento (art. 1512 c.c.)

La garanzia sui gruppi elettrogeni completi del carrello-rimorchi deve avere una durata non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di consegna dei mezzi prevista dal successivo art. 15 (Consegna della fornitura).

La garanzia, di cui al punto precedente, è fornita indipendentemente da ogni limitazione sull'utilizzo massimo o di altra natura.

Nel periodo coperto dalla garanzia il fornitore dovrà garantire la presenza **minima** di **almeno un centro di assistenza** (proprio, autorizzato o convenzionato) in ambito regionale sede di ciascun provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e, in particolare, la presenza **minima** di un centro di assistenza (proprio, autorizzato o convenzionato) nell'ambito di ciascuna delle seguenti regioni: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria (interessate dai recenti eventi sismici degli ultimi anni).

Nello stesso periodo, in caso di chiusura di un centro di assistenza ovvero di revoca dell'autorizzazione o della convenzione, il fornitore s'impegna a ripristinare il servizio entro il termine di giorni 30 (trenta). Per ogni giorno di ritardo nella riattivazione del servizio verrà applicata una penale pari a 0.1 % dell'ammontare del netto contrattuale, da prelevarsi dalla polizza a garanzia della rata di saldo di cui all'art. 16.

Durante tale periodo di garanzia:

- a) il Fornitore assicura, gratuitamente mediante propri tecnici specializzati e/o il centro di assistenza (proprio, autorizzato o convenzionato) e/o mediante strutture mobili, il necessario supporto tecnico per il corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali/pezzi di ricambio che si rendesse necessaria, sempre che il mancato funzionamento sia ascrivibile a difetti d'origine o conseguenti al montaggio e/o all'installazione e non sia riconducibile a cattivo o errato uso e/o manutenzione ovvero l'opportuna sostituzione dell'intero Prodotto.
- b) l'Amministrazione ha diritto alla riparazione gratuita del gruppo elettrogeno e del carrello-rimorchio e degli allestimenti (o alla loro sostituzione nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta si verifichi il cattivo o mancato funzionamento degli stessi e questo anche se è dipendente da vizi, difetti e difformità dei materiali o del processo di costruzione, e ciò indipendentemente dall'avvenuta verifica di conformità da parte dell'Amministrazione;
- c) il Fornitore non può sottrarsi dalla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento è dipesa da un fatto proprio dell'acquirente (e non da un vizio o difetto di produzione). D'altro canto, l'Amministrazione si impegna a fornire tutto la necessaria e sufficiente disponibilità di mezzi, luoghi e personale specializzato per affrontare la problematica emersa;
- d) il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento e la mancanza di qualità essenziali e/o promesse deve essere denunciato dall'Amministrazione a tal uopo all'indirizzo PEC indicato dal Fornitore, per iscritto e nel più breve tempo possibile dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse e comunque entro il periodo di 24 mesi di garanzia, tenuto conto che trova applicazione il combinato disposto di cui ai commi 3 e 5 dell'art.102 del Codice dei Contratti Pubblici.

In ogni caso, il Fornitore s'impegna ad assicurare la reperibilità di pezzi di ricambio del gruppo elettrogeno, del carrello-rimorchio e dell'allestimento per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di consegna.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

Il mancato puntuale adempimento da parte del Fornitore alle suindicate prescrizioni comporterà l'attivazione da parte dell'Amministrazione della procedura per l'incameramento della cauzione rilasciata a garanzia della rata di saldo di cui al successivo art. 16.

Art. 11. NOMINA REFERENTE FORNITORE

Il fornitore in sede di stipula del contratto dovrà indicare all'Amministrazione un referente su territorio nazionale per la fornitura in oggetto, da comunicare a mezzo PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri.

Art. 12. VERIFICA IN CORSO DI ESECUZIONE

L'Amministrazione, durante l'esecuzione della fornitura, potrà, attraverso il Responsabile Unico del procedimento, (d'ora in avanti anche RUP), il Direttore dell'esecuzione del contratto (d'ora in avanti anche DEC), o eventuale altro personale dell'Amministrazione incaricato, effettuare verifiche sullo stato del procedimento e sulla rispondenza dei veicoli e delle loro parti alle prescrizioni tecniche. Tali verifiche potranno esser effettuate attraverso visite presso gli stabilimenti indicati dal fornitore ovvero con altri mezzi a discrezione dell'Amministrazione, inclusa l'acquisizione anche per le vie brevi (posta elettronica certificata o ordinaria).

Art. 13. AVVIO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE E ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

Il RUP, dopo che il contratto è diventato efficace a norma di legge, dà avvio all'esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Ministero delle infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (d'ora in avanti DM 49/2018) e ne dà comunicazione al DEC.

Ai sensi dell'art. 25 del DM 49/2018, il Direttore dell'Esecuzione, a fronte della comunicazione del fornitore dell'ultimazione della fornitura, effettua entro trenta giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso.

Il decorso dei termini contrattuali è, in linea di massima, sospeso dal 5 al 31 del mese di agosto, salvo diverso accordo con l'esecutore solo ed esclusivamente in termini riduttivi.

Art. 14. TEMPI PER L'APPRONTAMENTO DEI GRUPPI ELETTROGENI CON CARRELLI-RIMORCHIO E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il Responsabile del Procedimento (RUP) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione (DEC).

In tale ottica, il cronoprogramma delle fasi di lavorazione trasmesso dal fornitore unitamente alla presentazione dell'offerta diventa obbligatorio dal momento dell'avvio dell'esecuzione di cui al precedente art 13.

I tempi di esecuzione, salvo indicazioni diverse contenute nell'offerta e riportate in contratto, non potranno superare il termine complessivo di 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

del verbale di avvio dell'esecuzione contrattuale, di cui all'art. 13.

Tutte le attività amministrative, e specificatamente il collaudo presso la M.C.T.C. (Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione), l'acquisizione delle certificazioni CE e l'omologazione dei mezzi ad uso speciale, gli oneri e quant'altro sia necessario per mettere su strada i veicoli oggetto della presente fornitura sono a totale carico del fornitore.

La verifica di conformità della fornitura sarà avviata a cura dei dipendenti di quest'Amministrazione entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione – a mezzo PEC – con la quale il Fornitore attesta l'avvenuto approntamento dei gruppi elettrogeni montati su carrello-rimorchio. Ai fini del rispetto delle predette scadenze farà fede la data della PEC o della posta elettronica in caso di operatore economico estero.

In base a quanto previsto dall'art. 102, comma 3 del Codice, il certificato di verifica di conformità rilasciato ha carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo trascorsi due anni dalla sua emissione.

La verifica di conformità sarà effettuata in contraddittorio con rappresentante/i della ditta aggiudicataria e sarà finalizzata ad accertare la conformità alle presenti specifiche tecniche e consisterà, relativamente a ciascun gruppi elettrogeni montati su carrello-rimorchio, nell'attuazione delle seguenti operazioni:

a) verifica e acquisizione della documentazione consistente nel:

- certificato di conformità all'omologazione del carrello-rimorchio per uso speciale;
- documentazione del carrello-rimorchio allestito che ne autorizzi la circolazione su strada;
- pubblicazioni tecniche a corredo;
- acquisizione del manuale d'uso del bene acquisito e relativo piano di manutenzione ordinaria;

b) esame generale

Tale esame tenderà ad accertare che il gruppo elettrogeno con carrello-rimorchio corrisponda alle caratteristiche del presente capitolato e sia completo per accessori e dotazioni, con controlli e prove specifiche per verificare tutte le funzionalità del gruppo elettrogeno e del carrello-rimorchio abbinato al veicolo e degli equipaggiamenti aggiuntivi.

c) prove su strada

Il carrello-rimorchio, in combinato col gruppo elettrogeno, potrà essere provato su strade urbane ed extraurbane per un massimo di 100 km. In tale occasione il carrello-rimorchio, completo del gruppo elettrogeno e di tutte le apparecchiature e strumentazioni di bordo previste dal presente capitolato e dall'offerta presentata dal fornitore, verrà agganciato a traino di un mezzo di proprietà dell'Amministrazione, del tipo Jeep Gran Cherokee.

La verifica potrà essere effettuata, ad insindacabile giudizio del personale incaricato, su un campione di **almeno due** dei gruppi elettrogeni carrellati approntati **o su tutta la fornitura**.

L'Amministrazione potrà sostituire i conduttori del Fornitore con i propri rappresentanti. Un rappresentante del Fornitore dovrà comunque essere a bordo della vettura.

d) prove di carico del gruppo elettrogeno:

Capitolato per la fornitura di gruppi elettrogeni carrellati rev.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

Tale verifica sarà condotta, o su tutta la fornitura o, ad insindacabile giudizio del personale incaricato, su un campione non inferiore ad almeno tre dei beni approntati, e consisterà nella messa in funzione del singolo gruppo elettrogeno montato su carrello-rimorchio e nella verifica del raggiungimento dei parametri indicati dal fornitore in sede di offerta.

La verifica di conformità di cui sopra avverrà preferibilmente presso lo stabilimento del fornitore/allestitore o presso una sede concordata tra il DEC e il Fornitore, comunque sul territorio nazionale.

Tutti gli oneri relativi agli accertamenti di cui sopra, inerenti la verifica di conformità, sono a carico del Fornitore, inclusi i conduttori. Eventuali danni causati dalle prove meccaniche saranno ripristinati a cura e spese del Fornitore.

In caso di esito positivo della verifica di conformità, il fornitore è tenuto a procedere alla consegna dei gruppi elettrogeni con carrelli-rimorchio con le modalità e tempi stabiliti al successivo art. 15.

Resta inteso che la predetta verifica di conformità della fornitura non costituisce accettazione senza riserve dei gruppi elettrogeni con carrelli-rimorchio da parte dell'Amministrazione, avendo quest'ultima il diritto di denunciare eventuali difformità, vizi e imperfezioni sia palesi che occulti, ancorché non riconoscibili durante la verifica di conformità, nel più breve tempo possibile dalla data dell'avvenuta scoperta e comunque entro due anni dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

In caso di esito negativo della verifica di conformità della fornitura, il personale incaricato dichiarerà, con adeguata motivazione, la “non conformità”.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, con il conseguente incameramento della cauzione e segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), oppure, acquisita la disponibilità da parte del Fornitore alla sostituzione e/o integrazione del/i gruppo/i elettrogeno/i con carrello/i-rimorchio, di disporre un'ulteriore verifica di conformità, i cui costi, tutti, senza alcuna eccezione, saranno a totale carico del Fornitore. In tale ipotesi, le condizioni, le modalità e i termini in base ai quali potrà aver luogo tale ulteriore verifica saranno fissati ad insindacabile giudizio dall'Amministrazione, così come l'applicazione della penale per ritardata consegna della fornitura.

Nel caso di differimento della verifica di conformità di cui al capoverso precedente, costituendo tale termine aggiuntivo, in ogni caso, ritardo nella consegna, verrà applicata, per ogni giorno, la penale di cui al successivo art. 19. Il Fornitore darà quindi formale comunicazione, mediante PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri, dell'avvenuta eliminazione di tali difformità.

Entro 5 giorni dalla data di ricezione, attestata da protocollo, del verbale conclusivo delle operazioni di verifica della conformità, il Rup autorizzerà, mediante pec, la consegna dei gruppi elettrogeni montati su carrello rimorchio così come indicato al successivo art. 15.

Tutti i termini indicati in precedenza decorreranno dal giorno successivo a quello in cui il Fornitore avrà ricevuto la notifica da parte dell'Amministrazione da farsi con posta elettronica certificata, con posta elettronica per gli operatori esteri.

La reintegrazione e/o la sostituzione a seguito della “non conformità” potranno aver luogo una sola volta.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

La mancata rappresentazione della fornitura, quando questa è ammessa, entro i termini fissati, comporterà, indipendentemente dall'applicazione della penale, la risoluzione del contratto per inadempimento, l'incameramento della cauzione, nonché la segnalazione all'ANAC. L'Amministrazione, qualora non ritenga di seguire tale procedimento, potrà, a proprio insindacabile giudizio, assegnare un ulteriore termine perentorio, della durata e alle condizioni stabilite insindacabilmente dall'Amministrazione. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, l'Amministrazione dichiarerà risolto senz'altro il contratto, provvedendo all'incameramento dell'intera cauzione e alla denuncia all'ANAC. In ogni caso restano ferme le cause di risoluzione previste dall'art. 108 del Codice dei contratti.

Art. 15. CONSEGNA DELLA FORNITURA

Il RUP, acquisita la comunicazione di avvenuta verifica della conformità dell'intera fornitura o quella di eliminazione delle difformità di cui sopra, autorizza, tramite PEC, o posta elettronica per gli operatori esteri, la consegna della fornitura, che dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, alla sede dell'Autorimessa presso il polo Logistico e dei materiali sito in Roma – Rebibbia, alla Via del Casale di San Basilio, n.168 – Tel.06/45506464-465, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Sarà cura del Fornitore prendere gli opportuni contatti con gli operatori lì presenti per pianificare detta consegna.

L'inosservanza del termine sopra indicato comporterà l'applicazione delle penali riportate all'art. 17.

Dell'avvenuta completa consegna presso la suddetta Autorimessa dovrà essere dato, a cura del Fornitore, immediato avviso al DEC e al RUP per le successive attività di rispettiva competenza.

In occasione della consegna, e/o nei giorni immediatamente successivi alla consegna, il RUP e/o il DEC e/o i loro incaricati verificheranno che tutti i gruppi elettrogeni con carrelli-rimorchio collaudati siano stati consegnati integri e senza ulteriori imperfezioni e provvederanno, entro cinque giorni, ad elaborare un verbale di ultimazione delle prestazioni preliminare alla redazione del certificato di pagamento.

Art. 16. PAGAMENTI

Così come disposto dall'art. 35, comma 18 del Codice, l'Amministrazione, su richiesta scritta dell'Appaltatore, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio della fornitura corrisponderà, a titolo di anticipazione, il 20% dell'importo contrattuale, purché risultino rispettate tutte le condizioni previste dallo stesso articolo. Da parte sua, il Fornitore, si dovrà impegnare a comunicare al DEC e/o al RUP l'effettivo avvio delle prestazioni onde permettere ai medesimi, anche singolarmente, di poter verificare sul posto – senza escludere anche altre modalità di verifica, a loro insindacabile scelta – il concreto inizio della prestazione, di cui, i predetti Funzionari, rilasceranno attestazione.

In via generale i pagamenti della fornitura sono effettuati direttamente dall'Amministrazione con mandato informatico, su presentazione di regolare fattura elettronica da emettersi successivamente all'emissione da parte del RUP del certificato di pagamento.

A seguito della redazione del certificato di pagamento relativo all'avvenuta consegna degli automezzi presso il Polo Logistico e dei materiali, il fornitore, avendo detratto l'importo



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

dell'anticipazione già conteggiata, potrà emettere fattura finale a saldo che l'Amministrazione provvederà a liquidare nella misura del 90%, essendo il restante 10% trattenuto fino alla presentazione di apposita fideiussione a garanzia della stessa, secondo quanto disposto dall'art. 103, comma 6 del Codice. Qualora il Fornitore presenti, unitamente alla fattura elettronica, la citata fideiussione, l'Amministrazione provvederà ad emettere un unico mandato informatico di pagamento.

L'emissione del predetto certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione della fornitura, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

Il mancato tempestivo rilascio sia della fattura e/o della cauzione esonera l'Amministrazione da responsabilità per ritardato pagamento.

La cauzione prevista dall'art. 103 comma 6 del codice dovrà essere rilasciata per una durata di tempo pari al periodo di garanzia sul gruppo elettrogeno con carrello-rimorchio.

Il pagamento delle fatture è eseguito, applicando il sistema della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972.

Art. 17. PENALI

In caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti, a qualsiasi titolo, negli articoli 14 e 15 l'affidatario sarà assoggettato al pagamento della penale, per ogni giorno di ritardo, pari all'1,0 % (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale e comunque, complessivamente, in misura non superiore al 10% (dieci percento).

Dopo 60 giorni di ritardo, l'Amministrazione avrà la facoltà, indipendentemente dall'applicazione della penale, di dichiarare l'Impresa affidataria decaduta dal diritto di proseguire l'esecuzione della fornitura, nonché di incamerare l'intera cauzione senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffida.

La penale non sarà applicata qualora il ritardo sia dipendente da causa imputabile all'Amministrazione ovvero dovuto a causa di forza maggiore o a casi fortuiti a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

L'applicazione delle eventuali penali, previste dal presente articolo, non esclude la richiesta di risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore ha diritto di presentare all'Amministrazione apposita istanza di disapplicazione della penale.

Art. 18. DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza)

Non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI in quanto non sono previste interferenze e contatti rischiosi tra il personale della ditta appaltatrice della fornitura ed il personale di quest'Amministrazione e di imprese eventualmente operanti con contratti differenti nella medesima sede di esecuzione della prestazione.

Il Funzionario Tecnico



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

Sommario

ART. 1.	OGGETTO DELL' APPALTO	1
ART. 2.	AMMONTARE DELL' APPALTO	1
ART. 3.	MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	1
ART. 4.	DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	1
ART. 5.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
ART. 6.	CARATTERISTICHE GENERALI – GRUPPO ELETTROGENO	3
ART. 7.	CARATTERISTICHE GENERALI – CARRELLO-RIMORCHIO	4
ART. 8.	RUOTE E PNEUMATICI	4
ART. 9.	ALLESTIMENTI	5
ART. 10.	GARANZIA PER VIZI, DIFETTI DI FABBRICAZIONE, MANCANZA DI QUALITÀ ESSENZIALI E/O PROMESSE E BUON FUNZIONAMENTO	5
ART. 11.	NOMINA REFERENTE FORNITORE.....	7
ART. 12.	VERIFICA IN CORSO DI ESECUZIONE	7
ART. 13.	AVVIO DELL' ESECUZIONE CONTRATTUALE E ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA	7
ART. 14.	TEMPI PER L' APPRONTAMENTO DEI GRUPPI ELETTROGENI CON CARRELLI-RIMORCHIO E VERIFICA DI CONFORMITÀ	7
ART. 15.	CONSEGNA DELLA FORNITURA	10
ART. 16.	PAGAMENTI.....	10
ART. 17.	PENALI	11
ART. 18.	DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza).....	11